

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio LORO SEDI

E p.c. Agli Ordinari Diocesani del Lazio per il tramite dell'Incaricato Regionale LORO SEDI

> Agli Ambiti Territoriali del Lazio LORO SEDI

Alle OO.SS. del Comparto Scuola LORO SEDI

OGGETTO: rilevazione esigenze orarie per l'organico di diritto I.R.C. - a.s. 2025/26

Con riferimento alla definizione dell'organico di diritto IRC, questo Ufficio Scolastico Regionale, in relazione a quanto previsto dalla legge n. 186 del 18/07/03 e fermo restando che solo la rilevazione ministeriale potrà essere utilizzata per la determinazione formale dell'organico medesimo, ritiene utile avviare, come di consueto, la rilevazione in oggetto in accordo con le Diocesi del Lazio.

I Dirigenti scolastici, ove non abbiano già provveduto e nell'ambito della massima collaborazione, sono invitati a comunicare le esigenze dell'I.R.C. per il prossimo anno scolastico 2025/26 agli Ordinari delle Diocesi di rispettiva appartenenza, tramite gli appositi modelli allegati alla presente:

- Allegato A: per Circoli Didattici e Istituti Comprensivi;
- Allegato B: per le Scuole Secondarie di I e II grado.

Tanto premesso, si chiede di comunicare entro **giovedì 15 maggio 2025** alle Diocesi di riferimento i seguenti dati:

- il numero delle classi;



Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV

- il numero delle classi in cui nessuno degli alunni si avvalga dell'I.R.C.;
- le esigenze orarie per l'I.R.C., pari al numero delle classi costituite, detratte le sole classi in cui nessuno degli alunni si avvalga dell'I.R.C.;
- per le sole istituzioni in cui siano presenti scuole dell'infanzia o primarie, il numero delle classi in cui l'I.R.C. sarà affidato all'insegnante di classe.

Attesa l'importanza della rilevazione in argomento, <u>si raccomanda di effettuare con</u> particolare attenzione la trasmissione sopra illustrata, attraverso l'indicazione di dati certi in relazione alle classi autorizzate dai rispettivi Ambiti Territoriali.

In particolare, si ritiene opportuno rammentare alle SS.LL. che le due ore di programmazione nella scuola primaria non vanno conteggiate nella comunicazione delle esigenze orarie, non essendo ore frontali.

Si evidenzia inoltre che, nei casi di Istituzioni Scolastiche territorialmente appartenenti a più Diocesi, le comunicazioni dovranno essere effettuate alle rispettive Diocesi, tenuto conto delle corrispondenti ripartizioni di organico.

Si ricorda ai Dirigenti Scolastici di effettuare la comunicazione nella piena correttezza procedurale e di garantire la massima puntualità nella trasmissione dei dati richiesti.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Il Dirigente Anna Rita Giuseppone